

Il viceministro Nencini racconta le battaglie della Fallaci

► PONSACCO

Presentato al Casale le Torri l'ultimo libro del viceministro alle infrastrutture e ai trasporti **Riccardo Nencini**: "Il fuoco dentro. Oriana e Firenze" (Mauro Pagliai Editore). La serata, organizzata dal Lions Club di Pontedera, è stata aperta dal presidente del club **Enrico Barbaferi** e ha avuto come relatore d'eccezione lo storico e giornalista **Mario Bernardi Guardi**.

Bernardi Guardi ha evidenziato le doti di "storico" di Riccardo Nencini, già finalista al premio **Acqui Storia** con "L'imperetto assoluto" (affresco sulla Firenze medievale).

«"Il fuoco dentro" è il regalo che un amico fa a un'amica della quale sente profondamente la mancanza - dice Bernardi Guardi - ma Nencini non ha confezionato una agiografia, bensì una descrizione onesta e sfaccettata di una donna tutt'altro che facile, una giornalista dal carattere indomito».

«Da ex staffetta partigiana e grandissima giornalista ammirata a "pazza" il passo è stato breve - conclude Bernardi Guardi - È bastato che Oriana esprime forte e chiara la sua posizione sull'Islam».

Dopo la morte della scrittrice, alcuni si sono ricreduti. Riccardo Nencini, pur riconoscendo

alla Fallaci un carattere difficile e non condividendone sempre le idee, le è rimasto vicino fino alla fine.

«La donna più antipatica che abbia mai conosciuto, ma una giornalista e una scrittrice straordinaria - esordisce Nencini - perfezionista, esigentissima

con se stessa, tanto nello scrivere quanto nel documentarsi».

Con "Il fuoco dentro" l'autore tenta di riconciliare la Fallaci con la sua città: «Firenze non ha trattato bene Oriana, al suo funerale eravamo in nove - continua il viceministro - Firenze l'ha applaudita solo quando, poco più che bambina, entrò in città

insieme ai partigiani. Lei che per i partigiani aveva trasportato bombe ad ananas dentro i cestini d'insalata».

Sicuramente le sue posizioni forti sull'Islam hanno rappresentato una rottura insanabile con Firenze. «Ma l'ultima preoccupazione di Oriana non è stata la colonizzazione islamica dell'Europa - dice Nencini - piuttosto il fondamentalismo che oggi sta sconvolgendo l'Occidente».

«Il paradosso è che chi ha sbeffeggiato la Fallaci fino alla fine - conclude Nencini - oggi si scopre "fallaciano" condividendone le preoccupazioni».

Gabriele Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione del libro di Nencini (al centro)

